

# FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)

2124

18 Luglio 2010

## UNA GIOVANE SANTA DI QUESTO MESE DI LUGLIO perché “illumini” la vita dei nostri giovani e di tutti

Nei giorni scorsi, durante l'udienza, **Benedetto XVI** ha riproposto l'esempio di santa Maria Goretti – della quale il 6 luglio ricorreva la festa o memoria liturgica - *“una ragazza che seppur giovanissima, ha detto il*

*Papa, seppe dimostrare forza e coraggio contro il male”.*

*“La invoco – ha detto il Papa – per voi, cari giovani, perché vi aiuti a scegliere sempre il bene, anche quando costa; per voi, cari malati, perché vi sostenga nel sopportare le sofferenze quotidiane; e per voi, cari sposi novelli, affinché il vostro amore sia sempre fedele e colmo di rispetto reciproco”.*

Nata a Corinaldo, nelle Marche, il 16 ottobre 1890, da una famiglia di poveri ma onesti e religiosi contadini, Maria Goretti trascorse la sua infanzia a Nettuno, dov'è considerata la Patrona della gioventù; aiutava la madre nei lavori domestici ed era assidua nella preghiera.

Il 6 luglio 1902, un ragazzo di vent'anni

di nome Alessandro Serenelli cercò di abusare di lei. Di fronte alla strenua resistenza della ragazza, Alessandro la colpì con ben 14 coltellate!.....

Per testimonianza dello stesso aggressore, Maria preferì infatti essere barbaramente uccisa anziché perdere la sua purezza, coltivata come un fiore illibato e difesa con grande coraggio.

L'aggressore fu rinchiuso nel carcere siciliano di Noto, dove rimase per quindici anni e dove ebbe la sua conversione.

Nella cella 45, dove attualmente si trova una cappella, Maria Goretti apparve in sogno ad Alessandro: era vestita di bianco e raccoglieva gigli candidi che, messi nelle mani del suo assassino, si trasformavano in luci accese simili a candele. Alessandro Serenelli scontò la sua pena e all'uscita dal carcere si ritirò in un convento dei Frati Minori Cappuccini delle Marche per concludervi la sua vita. - Maria Goretti venne proclamata beata come martire per la fede il 27 aprile 1947 da Pio XII, lo stesso che il 24 giugno 1950 la proclamò santa in piazza San Pietro alla presenza, fra le molte migliaia di fedeli, della vecchia madre Assunta e del suo assassino.

## Nella diaspora estiva, qualcosa...soffre

**“Diaspora”** è una parola che ricorda la migrazione di un intero popolo (il popolo ebreo) costretto ad abbandonare la propria terra natale per disperdersi in diverse parti del mondo.

Nel nostro “caso” si vuol parlare di un altro fenomeno che è sotto gli occhi di tutti e non da ora! E' un fenomeno che sembra non sentire “crisi” anche se viviamo un tempo di crisi mondiale!! E' sotto gli occhi di tutti, e in fondo può essere anche un segno buono che alimenta le speranze di tempi migliori.

D'estate i paesi e le città quasi si svuotano e la gente si disperde per mille strade e per mille direzioni alla ricerca di riposo che spesso riposo non è, di svaghi e distrazioni dalla vita di tutto l'anno, e per esaudire il desiderio di una più vasta conoscenza del mondo. In questo caso “nessuno costringe” a partire, ma la spinta è solo il grande desiderio di evasione!....**Le nostre Parrocchie, le nostre comunità cristiane**, conoscono fin troppo bene questa situazione, perché chi rimane vive la sensazione del vuoto, un vuoto che non è compensato dall'arrivo di persone provenienti da altri paesi e città e da altre comunità cristiane.

Chi rimane sta però con la speranza che i desideri che hanno portato tante famiglie e persone a questa “diaspora” si realizzino e tutti possano, poi, tornare “ristorati” e “rincurati” ai posti di partenza !!!!

Dipinto di S. Maria Goretti da una foto della ragazzina



Raffigurazione tradizionale della Santa



Ferriere (vicino Nettuno): la casa dove Maria Goretti fu assalita da Alessandro



Ma perché voglio trattare questo argomento? Perché, si sa, quando le persone perdono il consueto ritmo di vita, c'è il rischio che qualcosa ne soffra! - E tra le cose che ne soffrono, c'è quasi sempre l'andamento della vita cristiana e la pratica religiosa che troppo spesso subiscono uno sbandamento: nel più delle volte si verifica un tempo di grande

trascuratezza, e si crea la convinzione che le vacanze e le ferie siano anche vacanze dalla Fede, dalla preghiera, dai Sacramenti...Poi si...ricomincerà!!!

La Bibbia e la storia ci dicono che il popolo ebreo, il popolo di Dio durante la diaspora nelle sofferenze, nella mancanza di libertà e nella lontananza dalla Patria, **trovò la forza** nella Fede, nella Parola di Dio, nella fedeltà ai Comandamenti e nella memoria dell'amore del Signore.

Io, come sempre, voglio essere "ottimista", nonostante quello che accade il più delle volte: voglio sperare che nei luoghi di villeggiatura, nel



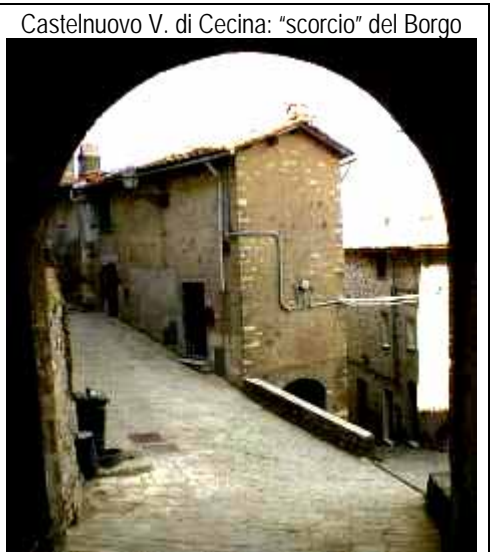
Momento di preghiera sulla spiaggia davanti alla Madonna

viaggi e nelle avventure estive i Castelnuovini riescano a non trascurare le Fede, la S., Messa domenicale, la preghiera, i Sacramenti e che, anzi, possano fare delle esperienze diverse e interessanti, inserendosi nella vita cristiana dei luoghi dove sono andati a viver la loro estate. Voglio sperare che la Fede li sostenga, li guidi e li aiuti a non trascurare lo spirito...

**Nello stesso tempo** penso a **coloro che sono rimasti** e che popolano le contrade del nostro bel paese; **voglio esortarli** a sentirsi felici di vivere a Castelnuovo V.C., di coltivare le buone amicizie e di ritrovarsi volentieri in chiesa la domenica e sentirsi "popolo di Dio".

**E voglio salutare anche i "Castelnuovini dell'estate"** che con la loro presenza ripopolano il Borgo e **anche i turisti che vengono a visitare** la nostra terra e vivacizzano

la vita del paese. Voglio augurare che si trovino bene tra noi e che sappiano anche inserirsi nella nostra Comunità Cristiana, partecipando la domenica alla Santa Messa. *Buona estate! don Secondo*



Castelnuovo V. di Cecina: "scorcio" del Borgo

## “Il burqa e il niqab”

### “LA PERSONA DEVE ESSERE RICONOSCIBILE “

L'uso **in luogo pubblico** di indumenti che coprono interamente il volto e rendono la persona irrecognoscibile (quali il burqa e il niqab) **deve rimanere vietato per ragioni di pubblica sicurezza; né presunte interpretazioni religiose** costituiscono "giustificati motivi" per eludere tali esigenze di ordine pubblico.



E' questo il parere predisposto questa mattina dal Comitato per l'Islam italiano, presieduto al Viminale dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, sulle proposte di legge pendenti. Il Comitato, intervenendo dal punto di vista dei rapporti con



l'Islam, ha chiarito che quello del burqa e del niqab non è un obbligo religioso che derivi dal Corano, né è riconosciuto come tale dalla grande maggioranza delle scuole giuridiche islamiche.

La materia va dunque «deconfessionalizzata» e il Comitato ha suggerito che le leggi evitino ogni specifico riferimento all'Islam e a questioni che attengano al velo o alla condizione della donna musulmana, **ribadendo che la riconoscibilità delle persone deve essere garantita-** (Governo Italiano; Ministero dell'Interno - 14 Luglio 2010)

### una PREGHIERA da LEGGERE, da MEDITARE e da DIRE spesso

Bisognerebbe che divenisse una preghiera di tutti i giorni e che la "usassero" tutti coloro che si mettono alla guida di veicoli.

### LUTTO IN PARROCCHIA

Domenica scorsa 11 Luglio è morta LEONCINI TAGIURA Ved. VITI nella sua casa al podere Le Fonti. Tagiura, una donna dalla lunga vita che nascondeva col suo bell'aspetto fisico la sua età di quasi 98 anni.

La ricorderemo con simpatia, ma soprattutto con la preghiera per la sua Anima. Si esprimono cristiane condoglianze al figlio, alla sorella e ai familiari e ai parenti.

### OFFERTA PER LA CARITAS

N.N. ha offerto € 70 "per i fratelli cristiani perseguitati". L'Arciprete ha provveduto a inviare la somma alla Caritas, con la precisa finalità. *Grazie per questa opera buona! D.S.*

### PREGHIERA DELL'AUTISTA

O Gesù concedimi mano ferma e occhio sicuro mentre sono alla guida. Che nessuno sia da me investito o danneggiato mentre guido.

Tu sei autore della vita: ti prego che nessun mio atto possa distruggere o danneggiare il grandissimo dono della vita, Proteggi, o Signore da ogni pericolo e disgrazia anche quelli che mi accompagnano. Insegnami a soccorrere quelli che ne hanno bisogno. Fa che per il piacere della velocità io non metta mai in pericolo la mia vita e quella degli altri.

Fa o Signore, che sulla strada io sappia andare sempre con prudenza, gioia e serenità.

O Gesù stammi vicino sempre e in particolare quando sono alla guida. Amen